



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 21/04/2011

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Verifica di assoggettabilità a V.I.A. - Società PRO.MECC.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE
E POLIZIA PROVINCIALE

“..... omissis”

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. n.152/2006 e dell'art.16 della L.R. n.11/2001, il progetto di realizzazione di un opificio artigianale per la progettazione, produzione ed assistenza di velivoli ultraleggeri a motore, attrezzature meccaniche e componenti per l'industria aeronautica e metalmeccanica, da realizzarsi in Comune di Corigliano d'Otranto (foglio 13, mappali 247 e 249), di titolarità PRO.MECC. S.r.l., escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. in quanto la realizzazione e l'esercizio dello stesso non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;
- la predetta esclusione resta subordinata alla condizione che il richiedente ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:

FASE DI CANTIERE

- i rifiuti prodotti dovranno essere opportunamente separati a seconda della tipologia, come previsto dal D.Lgs. 152/06 e debitamente avviati a recupero o ad impianti di smaltimento autorizzati; in particolare, laddove possibile, le terre di scavo potranno essere riutilizzate in cantiere come rinterri e le eventuali eccedenze inviate in discarica o utilizzate come sottoprodotti nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 186 del D.lgs. 152/06;
- ai fini di cui immediatamente sopra, presso le aree di cantiere dovranno essere presenti appositi cassoni scarrabili atti alla raccolta delle diverse tipologie di rifiuti speciali prodotti;
- per l'intera durata del cantiere dovranno adottarsi tutte le precauzioni necessarie e dovranno attivarsi tutti gli interventi atti ad assicurare la tutela dall'inquinamento del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee da parte dei reflui originati, direttamente o indirettamente, dalle attività di cantiere, nel rispetto della normativa vigente;
- dovranno essere previsti sistemi di bonifica delle gomme degli automezzi di trasporto; dovranno inoltre essere adottati e mantenuti in cantiere protocolli operativo-gestionali di pulizia dei percorsi stradali utilizzati da tali mezzi;
- i veicoli utilizzati per la movimentazione degli inerti dovranno essere dotati di apposito sistema di copertura del carico durante la fase di trasporto;
- si dovranno prevedere periodiche bagnature delle aree di cantiere e degli eventuali stoccaggi di

materiali inerti polverulenti per evitare il sollevamento di polveri;

- le aree di cantiere devono essere recintate con recinzioni antipolvere di opportuna altezza in grado di limitare all'interno del cantiere le aree di sedimentazione delle polveri e di trattenere, almeno parzialmente, le polveri aerodisperse;
- il trasferimento degli ulivi nell'ambito dell'area è soggetto a quanto previsto dalla L.R. 14/2007. In ogni caso le suddette operazioni, previa numerazione degli ulivi oggetto di trasferimento, dovranno essere effettuate con la supervisione di tecnico agronomo che provvederà a redigere apposita relazione sulle operazioni effettuate e sulla riallocazione dei diversi esemplari, da allegarsi alla dichiarazione di fine lavori della DD.LL.;
- in adiacenza alla recinzione dovrà essere realizzata apposita barriera a verde con essenze arbustive autoctone;
- il muretto a secco da ripristinare lungo il confine del lotto dovrà avere un'altezza minima di 1 m. Esso sarà ricostruito nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale e del contesto paesaggistico, utilizzando pietre locali montate e incrociate a secco senza malta cementizia e/o altri leganti. Analoga tipologia di recinzione in muratura a secco, con sovrastante recinzione metallica, dovrà essere realizzata anche lungo il confine sud-ovest del lotto, in sostituzione della muratura in cls prevista in progetto;
- la trivellazione del pozzo di servizio dovrà essere preventivamente autorizzata;

FASE DI ESERCIZIO

- le aree di stoccaggio delle resine epossidiche e dei rifiuti derivanti dall'attività di produzione (con particolare riferimento ai rifiuti liquidi) dovranno essere opportunamente segnalate (riportando tra l'altro i singoli codici CER dei rifiuti depositati), ubicate al coperto e dotate di bacini impermeabili in grado di contenere eventuali sversamenti accidentali;
 - i rifiuti prodotti dovranno essere gestiti nel rispetto di quanto previsto alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006;
 - lo scarico delle acque reflue in uscita dalla fossa Imhoff dovrà essere autorizzato, ai sensi della L.R. 17/2000, dal Comune;
 - preliminarmente all'installazione dei macchinari suscettibili di emissioni in atmosfera dovrà essere conseguita, ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/2006, autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
 - il richiedente dovrà provvedere al monitoraggio sia delle emissioni in atmosfera, con la frequenza stabilita dalla autorità competente al rilascio della autorizzazione, sia del rumore in ambiente esterno, con frequenza annuale, ovvero ogni qualvolta intervengano modifiche dell'impianto;
 - gli esiti del monitoraggio ambientale andranno comunicati al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce e ad ARPA PUGLIA - DAP Lecce;
 - relativamente alla gestione delle acque meteoriche dilavanti dalle aree a pavimentazione impermeabile dovrà essere garantito, a lavori ultimati, il rispetto degli adempimenti previsti dal Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 282/CD/A del novembre 2003;
- di fissare, ai sensi dell'art. 16, c.7, L.R. 11/2001, in anni tre l'efficacia temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale;
- di individuare nel Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Lecce la struttura competente al controllo del rispetto delle prescrizioni impartite; a tal fine sarà cura del richiedente comunicare al Corpo di Polizia Provinciale la data di inizio dei lavori;
- di fare salve ogni ulteriore autorizzazione, permesso, nulla-osta o quant'altro, necessaria per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;
- di notificare il presente provvedimento alla diretta interessata ditta PRO.MECC. S.r.l., con sede legale in Corigliano d'Otranto (Lecce), Z.I. - S.S. n.16 km 978, e di trasmetterlo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, ai seguenti soggetti:

- Comune di Corigliano d'Otranto;
- Provincia di Lecce - Corpo di Polizia Provinciale;

- di far pubblicare il presente provvedimento per estratto sul BURP.

Il presente provvedimento non comporta spese a carico della Provincia poiché ai sensi dell'art.25, comma 3, della L.R. 11/2001, la sua pubblicazione sul B.U.R.P. è a titolo gratuito.

Il Dirigente del Servizio
Ambiente e Polizia Provinciale
Ing. Dario Corsini
